



Tribunale di Messina

Seconda sezione civile - Ufficio Fallimenti

ORDINANZA DI VENDITA

Artt. 104, 105 e 108 Legge n. 267/1942 e artt. 569 e ss. c.p.c.

Il Giudice Delegato

Visti gli atti del **fallimento n. 8/1995 R.G.F.** () ;
letta l'istanza di vendita depositata dal curatore fallimentare in data 29 novembre 2017;

visto il decreto con il quale, in pari data, è stato dichiarato il precedente aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione effettuata al prezzo di € 12.600,00, ai sensi dell'art. 587 c.p.c.;

considerato che è pervenuta proposta irrevocabile di acquisto – cauzionata - per € 5.100,00 per il lotto 1) e per € 5.500,00 per il lotto unico (comprensivo anche del lotto n. 2);

che il curatore ha chiesto procedersi alla vendita del lotto unico;

ritenuto che va disposto in conformità, anche avuto riguardo alla anzianità di iscrizione del fallimento (ultraventennale), pur con la modalità della c.d. vendita in danno dell'aggiudicatario decaduto;

P. Q. M.

Visti gli artt. 108, primo comma, legge fall. e 570 ss. c.p.c.,

ORDINA

la vendita senza incanto dei seguenti beni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

Lotto unico:

piena proprietà del fabbricato sito in Santa Teresa di Riva (ME), frazione Misserio, via Oberdan, n. 2, in NCEU al foglio 2, part.IIa 367, cat. A/4, classe I[^];

piena proprietà del fabbricato sito in Santa Teresa di Riva (ME), frazione Misserio, via San Vito n. 45, in NCEU al foglio 2, part.IIa 366, cat. A/4, classe I[^].

prezzo base € 5.500,00;

offerte minime in aumento in caso di gara: € 200,00;

FISSA

l'udienza per la deliberazione sull'offerta e per la eventuale gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. per il **giorno 16 marzo 2018 ore 9,00** innanzi a sé nei locali di questo Tribunale.



DISPONE

che le offerte – presentate in carta legale da € 16,00, nella forma di proposta irrevocabile di acquisto - dovranno essere depositate nella Cancelleria di questo Tribunale – Ufficio Fallimenti – entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la vendita, ad eccezione del sabato e della domenica, in busta chiusa, sull'esterno della quale devono essere indicati il nome di chi materialmente provvede al deposito (che può essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del giudice delegato e la data di udienza fissata per l'esame delle offerte. All'interno della busta va allegato anche un assegno bancario circolare non trasferibile intestato a «*Tribunale di Messina - Curatela fallimento n. 8/1995 RGF*», di importo pari al 10% del prezzo proposto.

AVVERTE

Che l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nella presente ordinanza, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente provvedimento, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto

AVVERTE

che qualora vi fosse un solo offerente questi non può revocare l'offerta, salvo le eccezioni di cui all'art. 571 c.p.c., e non ha diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita;

AVVERTE

che se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto, il giudice potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588

AVVERTE

che, in caso di pluralità di offerte, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il rilancio minimo in aumento sopra indicato per ciascun lotto; se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il giudice non fa luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588.

DISPONE

che, ove si faccia luogo alla vendita, il prezzo di aggiudicazione dovrà essere depositato, detratta la cauzione già versata, nel libretto bancario intestato al fallimento in oggetto entro centoventi giorni dall'aggiudicazione e che, nello stesso termine, dovrà pure essere effettuato dall'aggiudicatario un deposito per il pagamento degli oneri fiscali e spese di trasferimento nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio;



AVVERTE

Che gli oneri fiscali, le spese di voltura e trascrizione nonché di cancellazione delle formalità, iscrizioni o trascrizioni o pesi esistenti sono a carico dell'aggiudicatario.

AVVERTE

che, qualora l'immobile sia afflitto da difformità edilizie o urbanistiche, il completamento dell'*iter* amministrativo di sanatoria edilizia e delle conseguenti pratiche potrà essere operato dall'aggiudicatario dell'immobile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

La vendita dovrà essere preceduta dall'affissione, per tre giorni consecutivi ai sensi dell'art. 490 c.p.c., nell'Albo di questo Tribunale, di un avviso contenente tutti i dati di cui alla presente ordinanza e quelli previsti dall'art. 570 c.p.c.

DISPONE

Che il curatore provveda a pubblicizzare le vendite in oggetto con l'ausilio di Ediservice s.r.l.

mediante l'inserzione di unico avviso (con l'avvertenza che non trattasi di proposta di vendita né di offerta al pubblico, ma, per il caso di vendita senza incanto, di invito ad offrire, e per il caso di vendita con incanto, di invito a partecipare alla gara), con l'indicazione del nominativo del curatore e del suo recapito telefonico, cui gli eventuali interessati potranno rivolgersi per visionare l'immobile, e con l'avvertimento che maggiori informazioni potranno essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale, ovvero consultando il sito internet www.tribunale.messina.it se la perizia di stima è informatizzata:

- **sui siti internet della Ediservice s.r.l.**
- sul sito internet all'indirizzo www.tempostretto.it;
- sul portale del ministero della Giustizia, nell'apposita sezione dedicata alle vendite giudiziarie, ove il curatore sia abilitato;

MANDA

alla Cancelleria perché provveda alle affissioni di cui sopra, nonché al curatore perché:

- 1) dia avviso agli offerenti nella vendita senza incanto;
- 2) notifichi un estratto della presente ordinanza, almeno dieci giorni prima della vendita senza incanto e, in caso di esito negativo, della vendita con incanto, agli eventuali creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sugli immobili, nonché ai creditori ipotecari iscritti;
- 3) effettui la superiore pubblicità d'intesa con la cancelleria almeno quarantacinque giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte nella vendita senza incanto, utilizzando la modulistica d'uso, secondo le modalità conformi alla convenzione stipulata con i periodici.

DISPONE



PDF Eraser Free

Che il curatore, ove il prezzo di aggiudicazione sia inferiore a quello della precedente aggiudicazione decaduta, provveda a recuperare la differenza.

Messina, 27 dicembre 2017.

Il giudice delegato
(Giuseppe Minutoli)

